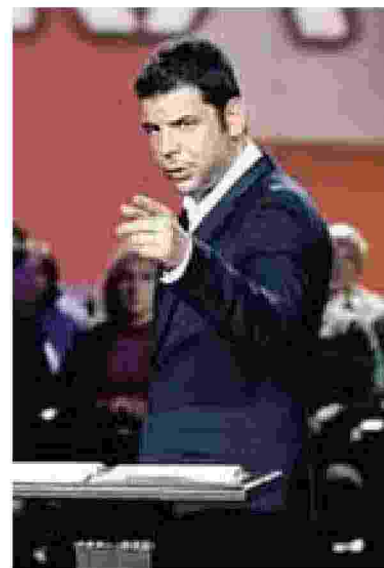
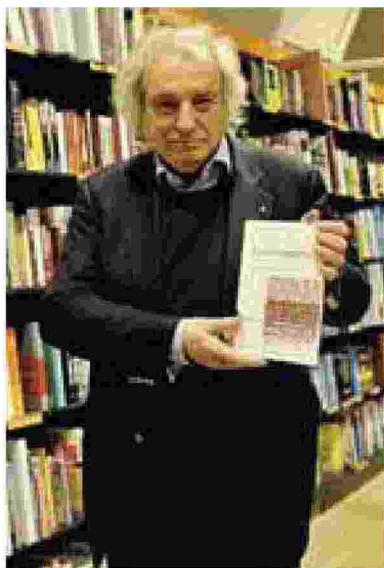


Alla galleria Biffi Arte il ciclo ospiterà anche Paolo Mereghetti, Michela Marzano e Salvo Sottile

A destra l'inviato del Corriere della Sera Antonio Ferrari, Michela Marzano, docente di filosofia e parlamentare, e il giornalista Salvo Sottile



Tra letteratura e giornalismo

“L'arte di scrivere” parte con l'inviato Antonio Ferrari

PIACENZA - Al via il nuovo ciclo de *L'arte di scrivere* alla galleria Biffi Arte, con una serie di incontri letterari, a cura di Mauro Molinaroli, che affronteranno temi di notevole interesse sia sul fronte della saggistica che della narrativa.

Lo spazio di via Chiapponi aprirà le porte ad Antonio Ferrari e Giangiacomo Schiavi, rispettivamente inviato speciale e vicedirettore del Corriere della Sera, che il 27 febbraio alle 18, presenteranno il libro di Ferrari, *Alta lena. Voci senza filtro* (Jaka Book), un libro di interviste a personaggi che sono il frutto di un'amara metafora: la fine del sogno di voler cambiare il mondo in virtù di una pace duratura che sembra impossibile. Il 3 marzo sarà la volta di Andrea Vitali, con il suo ultimo best seller

Biglietto, signorina (Garzanti), un libro che attraverso colpi di scena, una bella signorina squattrinata e un candidato sindaco, ci porta nel bel mezzo dell'Italia della ricostruzione, alle prese con la ritrovata libertà.

Il 13 marzo presenza illustre con il critico cinematografico del Corriere della Sera, Paolo Mereghetti, l'autore dell'omonimo dizionario cinematografico, presenterà stavolta quattro volumi dal titolo *1 100 capolavori* (Baldini e Castoldi) e comprende il filone western, il noir americano, la comicità italiana e il film per i nostri figli. Una "lectio magistralis", perché Mereghetti è uno dei pochi critici italiani conosciuti in tutto il mondo. Il 27 marzo Michela Marzano presenterà il suo ultimo libro, *Non*

seguire il mondo come va (Utet) scritto con la giornalista Giovanna Casadio. La Marzano, docente di filosofia a Parigi e parlamentare della Repubblica, con questo libro ci spiega che senza fiducia non è possibile far ripartire un Paese, né senza speranza, a patto che la fiducia non si confonda con la fede, acquistando un valore assoluto, e né tantomeno che la speranza sia strumentalizzata e si trasformi in illusione. Il 20 marzo sarà la volta di Giorgio Diritti, regista particolarmente apprezzato per i suoi film, *Il vento fa il suo giro*, *L'uomo che verrà* e *Un giorno devi andare*. Si è cimentato recentemente con un romanzo che ha avuto un'ottima accoglienza, *Noi due* (Rizzoli), il distacco di una giovane coppia in tempo di

crisi: «Con questi due ragazzi ho voluto raccontare l'Italia di oggi», ci ha detto lo scrittore.

Il 10 aprile si cambia registro, si viaggia su un libro noir, scritto dal giornalista e conduttore televisivo di La7 Salvo Sottile, dal titolo *Cruel* (Mondadori), un thriller che ha visto la luce mentre conduceva la trasmissione *Quarto grado*. La storia: un cronista di talento e un omicidio accaduto a Roma, dove è stata assassinata studentessa universitaria. Infine Massimo Fini, saggista e intellettuale tra i più noti, presenterà la sua biografia fresca di stampa dal titolo *Una vita. Un libro per tutti o per nessuno* (Marsilio). L'incontro è in calendario per il 24 aprile.

Tutti gli incontri avranno inizio alle 18.

Lino Lambrini